



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

3369-3380 CombiColor Anti-Rust Primer Aerosol

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : 3369-3380 CombiColor Anti-Rust Primer Aerosol
Descrizione del prodotto : Aerosol. Vernice
Tipo di Prodotto : Aerosol.
UFI : K302-20K1-V006-33DG

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati | |
|---|---------|
| Bene di consumo Industriale Professionale | |
| Usi da evitare | Ragione |
| Nessun elemento identificato. | - |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RUST-OLEUM EUROPE
Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Tor Coatings Limited
Unit 21, White Rose Way, Follingsby Park, Gateshead, Tyne & Wear, NE10 8YX Gran Bretagna
N. telefonico: +44 (0) 191 4106611
Fax no.: +44 (0) 191 4920125
enquiries@tor-coatings.com

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : rpmeurohas@rustoleum.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono Italia : 800183459

Fornitore

Numero di telefono Italia : +39 0245557031 / 800-789-767

Orario di operatività : 24 / 7

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aerosol 1, H222, H229

STOT SE 3, H336

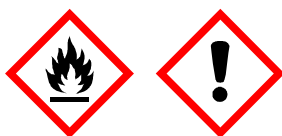
Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H222, H229 - Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

Generali

: P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione

: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Reazione

: Non applicabile.

Conservazione

: P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

Smaltimento

: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi

: acetato di n-butile
acetato di etile
1-metossipropan-2-olo

Elementi supplementari dell'etichetta

: EUH208 - Contiene 3-amminopropiltriethossisilano. Può provocare una reazione allergica.
EUH211 - Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Elementi supplementari dell'etichetta : Detergenti - Regolamento (CE) N. 907/2006

: Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

369-3380 CombiColor Anti-Rust Primer Aerosol

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Il prodotto soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina (Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)) : Non applicabile.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Italia

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|---|--|-----------|---|---|---------|
| dimetiletere | REACH #: 01-2119472128-37 CE: 204-065-8 Numero CAS: 115-10-6 | ≥50 - ≤75 | Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Comp.), H280 EUH018 | - | [2] |
| acetato di n-butile | REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1 | ≤14 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066 | - | [1] [2] |
| acetato di etilo | REACH #: 01-2119475103-46 CE: 205-500-4 Numero CAS: 141-78-6 Indice: 607-022-00-5 | ≤5,3 | Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066 | - | [1] [2] |
| 1-metossipropan-2-olo | REACH #: 01-2119457435-35 CE: 203-539-1 Numero CAS: 107-98-2 Indice: 603-064-00-3 | ≤3 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 | - | [1] |
| idrocarburi, 10-C13, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | REACH #: 01-2119457273-39 CE: 918-481-9 Numero CAS: 64742-48-9 | ≤0,19 | Asp. Tox. 1, H304 EUH066 | - | [1] |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | | |
|----------------------------------|--|-------|---|---|-----|
| 3-amminopropiltriectossisilano | REACH #: 01-2119480479-24 CE: 213-048-4 Numero CAS: 919-30-2 Indice: 612-108-00-0 | ≤0,3 | Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 | ATE [Orale] = 500 mg/kg | [1] |
| Ammine, sego alchile, etossilate | CE: 500-153-8 Numero CAS: 61791-26-2 | <0,25 | Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | ATE [Orale] = 500 mg/kg M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1 | [1] |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

La miscela contiene ≥ 1% di biossido di titanio. La classificazione dell'Allegato VI del biossido di titanio non si applica a questa miscela, in conformità alla Nota 10.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza

Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Aerosol estremamente infiammabile. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il gas si può accumulare in aree basse o chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non perforare il recipiente, non esporre al fuoco, a temperature superiori a 49°C (120°F) o alla luce diretta al sole. Il contenitore può esplodere in caso di incendio o se scaldato. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare il gas. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 35°C (95°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare lontano dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| P3a | 150 tonne | 500 tonne |

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale / Indici di esposizione biologica

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|-------------------------------|---|
| dimetiletere | Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020) Valore limite 8 ore: 1000 ppm. Valore limite 8 ore: 1920 mg/m ³ . |
| acetato di n-butile | UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) STEL 15 minuti: 150 ppm. STEL 15 minuti: 723 mg/m ³ . TWA 8 ore: 241 mg/m ³ . TWA 8 ore: 50 ppm. |
| acetato di etilo | Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020) Breve Termine 15 minuti: 400 ppm. Breve Termine 15 minuti: 1468 mg/m ³ . Valore limite 8 ore: 200 ppm. Valore limite 8 ore: 734 mg/m ³ . |

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|-------------------------------|------|------------------------------------|------------------------------|--|-----------|
| acetato di n-butile | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 7 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 3,4 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 960 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 960 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 480 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 480 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 859,7 mg/ m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 859,7 mg/ m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 102,34 mg/ m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 102,34 mg/ m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 3,4 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

| | | | | | | |
|--|------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|--|------------|-----------|
| acetato di etilo | DNEL | A breve termine Per inalazione | 1468 mg/ m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 1468 mg/ m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 734 mg/m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 34 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 63 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 734 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 734 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 367 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Locale | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 367 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 37 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 4,5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico | |
| | 1-metossipropan-2-olo | DNEL | A breve termine Per inalazione | 553,5 mg/ m ³ | Lavoratori | Locale |
| | | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 369 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 50,6 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 43,9 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine Per via cutanea | 18,1 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine Per via orale | 3,3 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico | |
| idrocarburi, 10-C13, n-/ iso-/ ciclo- alcani, <2% aromatici | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 208 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 125 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 185 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 125 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 871 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | 3-amminopropiltrirossisilano | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 8,3 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| DNEL | | A breve termine Per inalazione | 59 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine Per via cutanea | 8,3 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine | 59 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

| | | | | | |
|--|------|--|------------------------|--|-----------|
| | DNEL | Per inalazione A breve termine Per via orale | 5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 17,4 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 17 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |

PNEC

| Nome del prodotto/ingrediente | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------|------------------|
| acetato di n-butile | Acqua fresca | 0,18 mg/l | - |
| | Marino | 0,018 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 0,981 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0,0981 mg/kg | - |
| | Suolo | 0,0903 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 35,6 mg/l | - |
| acetato di etilo | Acqua fresca | 0,24 mg/l | - |
| | Marino | 0,024 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 1,15 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0,115 mg/kg | - |
| | Suolo | 0,148 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 650 mg/l | - |
| 1-metossipropan-2-olo | Acqua fresca | 10 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 41,6 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua marina | 4,17 mg/l | - |
| | Suolo | 2,47 mg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 100 mg/l | - |
| | 3-amminopropiltrirossisilano | Acqua fresca | 0,33 mg/l |
| Marino | | 0,033 mg/l | - |
| Impianto trattamento acque reflue | | 3,3 mg/l | - |
| Sedimento di acqua corrente | | 0,26 mg/l | - |
| Suolo | | 0,04 mg/l | - |

8.2 Controlli dell'esposizione

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): polietilene (PE), alcool polivinilico (PVA)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente: EN374. L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A) filtro per particelle (EN 140)
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Stato fisico** : Liquido. [Aerosol.]
- Colore** : Grigio. Rosso.
- Odore** : Simile al solvente. [Leggero]
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Non disponibile.

| Denominazione componente | °C | °F | Metodo |
|--------------------------|--------|-------|--------|
| dimetiletere | -24,82 | -12,7 | |

Infiammabilità (solidi, gas) : Altamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore.
Leggermente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: scosse ed impatti meccanici.
Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili. Il vapore può percorrere una notevole distanza fino alla fonte della combustione e provocare un ritorno di fiamma.

Limite inferiore e superiore di esplosività : Inferiore: 3%
Superiore: 18%

Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: -40°C (-40°F) [Letteratura]

Temperatura di autoaccensione : 350°C (662°F) [Letteratura]

Temperatura di decomposizione : Non disponibile.

pH : Non applicabile.

pH : Giustificazione : Product is non-soluble (in water).

Viscosità : Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (40°C): Non disponibile.

Solubilità (le solubilità) :

| Mezzo | Risultato |
|--------------|--------------|
| acqua fredda | Non solubile |
| acqua calda | Non solubile |

Solubilità in acqua : Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

| | |
|---|--|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : Non applicabile. |
| Tensione di vapore | : 400 kPa (3000 mm Hg) [calcolato.] |
| Velocità di evaporazione | : Non disponibile. |
| Densità relativa | : Non disponibile. |
| Densità | : 0,86 g/cm ³ [20°C (68°F)] [DIN 53217] |
| Densità di vapore | : >1 [Aria = 1] |
| Proprietà esplosive | : Altamente esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non perforare il recipiente, non esporre al fuoco, a temperature superiori a 49°C (120°F) o alla luce diretta al sole. Il contenitore può esplodere in caso di incendio o se scaldato. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio. |
| Proprietà ossidanti | : Non disponibile. |
| <u>Caratteristiche delle particelle</u> | |
| Dimensione mediana delle particelle | : Non applicabile. |

9.2 Altre informazioni

| | |
|--------------------------------|--------------|
| Calore di combustione | : 21,78 kJ/g |
| <u>Prodotto aerosol</u> | |
| Tipo di aerosol | : Spray |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

| | |
|---|---|
| 10.1 Reattività | : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti. |
| 10.2 Stabilità chimica | : Il prodotto è stabile. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |
| 10.4 Condizioni da evitare | : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). |
| 10.5 Materiali incompatibili | : Nessun dato specifico. |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|-----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------|-------------|
| dimetiletere | CL50 Per inalazione Gas. | Topo | 386 ppm | 0,5 ore |
| | CL50 Per inalazione Gas. | Ratto | 308000 mg/m ³ | 1 ore |
| | CL50 Per inalazione Gas. | Ratto | 164000 ppm | 4 ore |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 309 g/m ³ | 4 ore |
| | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto - Maschile, Femminile | 23,4 mg/l | 4 ore |
| acetato di n-butile | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | >21 mg/l | 4 ore |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 9700 mg/m ³ | 4 ore |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 14000 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | >22,5 mg/l | 6 ore |
| | DL50 Per via orale | Topo | 4100 mg/kg | - |
| acetato di etilo | DL50 Per via orale | Coniglio | 4935 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 5620 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 30,02 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 13 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Topo | 11700 mg/kg | - |
| 1-metossipropan-2-olo | DL50 Per via orale | Ratto - Maschile, Femminile | 4016 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto - Femminile | >7350 mg/m ³ | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 4,29 g/kg | - |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 4076 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto - Maschile | 2,83 g/kg | - |
| 3-amminopropiltrirossisilano | DL50 Per via orale | Ratto - Femminile | 1490 mg/kg | - |
| | DL50 Per via cutanea | Ratto | >10 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 500 mg/kg | - |
| Ammine, sego alchile, etossilate | DL50 Per via cutanea | | | |
| | DL50 Per via orale | | | |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|----------------------------------|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| dimetiletere | N/A | N/A | 164000 | 309 | N/A |
| acetato di n-butile | N/A | N/A | N/A | N/A | 23,4 |
| 3-amminopropiltrirossisilano | 500 | N/A | N/A | N/A | N/A |
| Ammine, sego alchile, etossilate | 500 | N/A | N/A | N/A | N/A |

Irritazione/Corrosione

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Occhi : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Vie respiratorie : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sensibilizzazione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Via di esposizione | Specie | Risultato |
|-----------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------|
| 3-amminopropiltrirossisilano | pelle | Porcellino d'India | Sensibilizzante |

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|------------------|
| acetato di n-butile | Categoria 3 | - | Narcosi |
| acetato di etilo | Categoria 3 | - | Narcosi |
| 1-metossipropan-2-olo | Categoria 3 | - | Narcosi |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
|--|---|
| idrocarburi, 10-C13, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.
Canali di ingresso non previsti: Per via orale.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Per inalazione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza

Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|-----------------------------------|------------------------------------|--|-------------|
| acetato di n-butile | Acuto EC50 397 mg/l Acqua fresca | Alghe - <i>Desmodesmus subspicatus</i> | 72 ore |
| acetato di etilo | Acuto EC50 44 mg/l Acqua fresca | Dafnia spec. | 48 ore |
| | Acuto CL50 18 mg/l Acqua fresca | Pesce - <i>Pimephales promelas</i> | 96 ore |
| | Cronico NOEC 23 mg/l Acqua fresca | Dafnia spec. | 21 giorni |
| | Acuto EC50 5600 mg/l | Alghe - <i>Scenedesmus subspicatus</i> | 72 ore |
| 1-metossipropan-2-olo | Acuto EC50 165 mg/l Acqua fresca | Dafnia spec. - <i>Daphnia cucullata</i> | 48 ore |
| | Acuto CL50 230 mg/l Acqua fresca | Pesce - <i>Pimephales promelas</i> | 48 ore |
| | Cronico NOEC 2,4 mg/l Acqua fresca | Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i> | 21 giorni |
| | Cronico NOEC 6,9 mg/l Acqua fresca | Pesce - <i>Pimephales promelas</i> | 6,9 ore |
| Ammine, sego alchile, etossilate | Acuto EC50 >1000 mg/l | Alghe - <i>Selenastrum capricornutum</i> | 7 giorni |
| | Acuto EC50 23300 mg/l | Dafnia spec. | 96 ore |
| | Acuto CL50 6812 mg/l Acqua fresca | Pesce | 96 ore |
| Ammine, sego alchile, etossilate | Cronico EC50 0,17 mg/l | Dafnia spec. | 48 ore |
| | Cronico CL50 0,13 mg/l | Pesce | 96 ore |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

12.2 Persistenza e degradabilità

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|-----------------------------------|----------------------------|--|---|---------|
| acetato di n-butile | - OECD 301D | 90 % - Facilmente - 28 giorni 83 % - Facilmente - 28 giorni | - | - |
| acetato di etilo | - OECD 301D | 80 % - 5 giorni 70 % - Facilmente - 28 giorni | - | - |
| 1-metossipropan-2-olo | OECD 301E OECD 301C | 96 % - Facilmente - 28 giorni 88 a 92 % - Facilmente - 28 giorni | - | - |
| 3-amminopropiltriotosisilano | - EU 79/831 - C. 4-A | >90 % - Facilmente - 5 giorni 67 % - 28 giorni | 1,95 gO ₂ /g Fabbisogno teorico di ossigeno | - |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati. Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|-----------------------------------|-----------------------------------|----------|------------------|
| acetato di n-butile | - | - | Facilmente |
| acetato di etilo | - | - | Facilmente |
| 1-metossipropan-2-olo | Acqua fresca <28 giorni, 5 a 25°C | - | Facilmente |
| 3-amminopropiltriotosisilano | - | - | Per sua natura |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|-----------------------------------|--------------------|------|------------|
| dimetiletere | 0,07 | - | Bassa |
| acetato di n-butile | 2,3 | 10 | Bassa |
| acetato di etilo | 0,68 | 30 | Bassa |
| 1-metossipropan-2-olo | <1 | <100 | Bassa |
| 3-amminopropiltriotosisilano | 1,7 | 3,4 | Bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Volatile. Questo prodotto si volatilizza rapidamente nell'aria a causa dell'alta pressione del vapore.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.





Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|----------------|--|
| 20 01 27* | vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose |

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|--|---|---|---|---|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | UN1950 | UN1950 | UN1950 | UN1950 |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | AEROSOL, infiammabile | AEROSOL, infiammabile | AEROSOL, infiammabile | AEROSOL, infiammabile |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 2  | 2  | 2.1  | 2.1  |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | - | - | - | - |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | No. | No. | No. |
| Informazioni supplementari | Quantità Limitata 1L Norme speciali 190, 327, 344, 625 Codice restrizioni su trasporto in galleria (D) | Norme speciali 190, 327, 344, 625 Osservazioni : ≤ 1L: Quantità Limitata | Programmi per l'Emergenza F-D, S-U Norme speciali 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959 Osservazioni : ≤ 1L: Quantità Limitata - IMDG 3.4 | Limitazioni quantitative Aereo passeggeri e merci: 75 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Solo aereo merci: 150 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 30 kg. Istruzioni per l'imballaggio: Y203. Norme speciali A145, A167, A802 |

369-3380 CombiColor Anti-Rust Primer Aerosol

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

| Nome del prodotto/ingrediente | % | Designazione [Uso] |
|--|-----|--------------------|
| 369-3380 CombiColor Anti-Rust Primer Aerosol | ≥90 | 3 |

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

VOC : Esente(-i)

COV per miscele pronte all'uso : Esente(-i)

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

UE - Sostanze dannose per lo strato di ozono

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/CE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti (850/2004/CE)

Non nell'elenco.

Generatori di aerosol :

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione



Estremamente infiammabile

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

| Categoria |
|-----------|
| P3a |

Norme nazionali

Italia

Regolamento relativo ai biocidi : Non applicabile.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Riferimenti : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamenti Internazionali

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

| Nome elenco | Denominazione componente | Stato |
|------------------|--------------------------|-------|
| Non nell'elenco. | | |

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

| Nome elenco | Denominazione componente | Stato |
|------------------|--------------------------|-------|
| Non nell'elenco. | | |

Codice CN : 3208 10 90 00

Inventario

- Australia** : Almeno un componente non è elencato.
- Canada** : Almeno un componente non è elencato.
- Cina** : Almeno un componente non è elencato.
- Unione economica euroasiatica** : **Inventario della Federazione Russa**: Non determinato.
- Giappone** : **Inventario giapponese (CSCL)**: Almeno un componente non è elencato.
Inventario giapponese (ISHL): Almeno un componente non è elencato.
- Nuova Zelanda** : Almeno un componente non è elencato.
- Filippine** : Almeno un componente non è elencato.
- Repubblica di Corea** : Almeno un componente non è elencato.
- Taiwan** : Almeno un componente non è elencato.
- Tailandia** : Almeno un componente non è elencato.
- Turchia** : Almeno un componente non è elencato.
- Stati Uniti** : Non determinato.
- Viet Nam** : Non determinato.

369-3380 CombiColor Anti-Rust Primer Aerosol

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 N/A = Non disponibile
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 SGG = gruppo di segregazione
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|--|---|
| Aerosol 1, H222, H229 STOT SE 3, H336 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Italia

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate :

| | |
|------------|--|
| H220 | Gas altamente infiammabile. |
| H222, H229 | Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H280 | Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH018 | Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/ infiammabile. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] :

| | |
|-------------------|---|
| Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| Aerosol 1 | AEROSOL - Categoria 1 |
| Aquatic Acute 1 | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Asp. Tox. 1 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| Eye Dam. 1 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Flam. Gas 1A | GAS INFIAMMABILI - Categoria 1A |
| Flam. Liq. 2 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |

SEZIONE 16: altre informazioni

| | |
|--------------------|--|
| Press. Gas (Comp.) | GAS SOTTO PRESSIONE - Gas sotto pressione |
| Skin Corr. 1B | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B |
| Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| STOT SE 3 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

Data di stampa : 11/07/2025

Data di edizione/ Data di revisione : 11/07/2025

Data dell'edizione precedente : 2/06/2025

Versione : 3.03

Avviso per il lettore

NOTA IMPORTANTE: le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono. Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE: le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevedibili e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.